

## Il corrispettivo pattuito non assume rilevanza

Andrea BasiAntonio Tomassini

con riferimento all' applicazione dell' agevolazione alle **imprese** residenti che svolgono attività di R&S sulla base di contratti stipulati con soggetti residenti nell' Ue o nello See o in Paesi «collaborativi» sotto il profilo dello scambio d' informazioni, la circolare 13/E/2017 chiarisce che tali **imprese**, ammesse a godere dell' agevolazione grazie alle modifiche introdotte dalla legge di bilancio 2017, potranno usufruire del credito d' imposta in base ai costi sostenuti per l' attività di ricerca e sviluppo a favore della committente, a nulla rilevando i corrispettivi pattuiti. Tali costi saranno imputati al periodo d' imposta di effettivo sostenimento secondo quanto disposto dall' articolo 109 del Tuir. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

